

Coca-Cola apre le fabbriche agli studenti

L'obiettivo è sensibilizzare i giovani sull'importanza del riciclo di plastica, alluminio, vetro, carta, rifiuti elettrici ed elettronici.

23 marzo 2016 07:00

Fondazione Coca-Cola HBC Italia, con il patrocinio di Conai, propongono anche quest'anno, per la quarta volta, il programma ludico-educativo Fabbriche Aperte, rivolto agli studenti delle ultime classi delle scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado, con l'obiettivo di sensibilizzare i ragazzi sull'importanza del riciclo di plastica, alluminio, vetro, carta, rifiuti elettrici ed elettronici e, da quest'anno, anche su un corretto utilizzo della risorsa idrica.



QUATTRO FABBRICHE APERTE. L'iniziativa coinvolgerà gli stabilimenti Coca-Cola HBC Italia di Nogara (VR), Oricola (AQ), Marcianise (CE) e Rionero in Vulture (PZ), che tra marzo e novembre di quest'anno apriranno le porte a oltre 4.500 studenti, invitati a scoprire i processi di produzione delle bevande, oltre alle innovazioni e agli impegni dell'azienda relativi all'impatto ambientale.

ANCHE A SCUOLA. Oltre alle visite ai quattro impianti di produzione, per la prima volta quest'anno circa 3.000 studenti delle scuole di Veneto, Abruzzo, Basilicata e Campania saranno coinvolti nelle scuole attraverso un percorso divertente e interattivo, allestito all'interno della palestra del plesso scolastico.

Tre speciali postazioni guideranno gli alunni alla scoperta dell'importanza degli equilibri del nostro ecosistema, con un focus sull'importanza del riciclo dei rifiuti e di un corretto utilizzo della risorsa idrica.

CONCORSO APERTO A TUTTI. Il progetto prevede anche una prova educativa, "La Capsula del tempo", aperta a tutte le scuole del Paese: inviando entro il 30 maggio 2016 elaborati relativi a un'innovazione futura che renderà più sostenibile il nostro pianeta, tre scuole per ogni fascia scolastica (primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado) avranno la possibilità di ricevere una borsa di studio per l'acquisto di materiali didattici.

© Polimerica - Riproduzione riservata